

Bilancio Sociale 2020

COOPERATIVA SOCIALE SI PUO' ONLUS



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	4
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	5
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	6
Aree territoriali di operatività.....	6
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	6
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	7
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	7
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...).....	7
Contesto di riferimento	8
Storia dell'organizzazione.....	8
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	9
Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	9
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi...	9
Modalità di nomina e durata carica.....	10
N. di CdA/anno + partecipazione media	11
Nel corso del 2020 il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa Sociale Si Può si è riunito 7 volte con la seguente media di partecipazione.....	11
Tipologia organo di controllo.....	11
Mappatura dei principali stakeholder.....	13
Presenza sistema di rilevazioni di feedback.....	14
Commento ai dati.....	14
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	18
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	18
Composizione del personale.....	18
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	20
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori:.....	21
Natura delle attività svolte dai volontari.....	22
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari “emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati”	22
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	22
In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.....	22
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	24
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	24
Output attività.....	30
Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A).....	32

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale).....	34
Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti.....	35
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse.....	35
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	35
Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati.....	35
Riportiamo la relazione accompagnatoria al bilancio 2020	35
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	40
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	41
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	41
Capacità di diversificare i committenti	42
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista).....	42
Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.....	43
Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.....	43
8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	44
Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale.....	44
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	44
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti.....	44
L'approvazione del Bilanci viene effettuata dall'Assemblea dei Soci.....	44
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? Sì.....	44
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No.....	44
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi?.....	44
Sì per il servizio di Assistenza socio sanitaria, residenziale e diurna a persone con disagio psichico.....	44
9. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti).....	45
Relazione organo di controllo	45

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Il Bilancio di Responsabilità Sociale (BS) che presentiamo, relativo all'esercizio 2020, ha l'obiettivo di illustrare in modo semplice e chiaro le attività della Cooperativa, in coerenza con la normativa vigente. Le informazioni presentate in questo documento e relative alla composizione sociale, alla governance, agli elementi patrimoniali e, in generale, a tutti i dati devono intendersi riconducibili al 31 dicembre 2020.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Questo BS è relativo al periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2020.

È stato redatto materialmente da un gruppo di operatori che hanno coinvolto soci e dipendenti nella raccolta di materiale e suggerimenti.

Il BS è stato discusso ed approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 maggio 2021 e quindi reso disponibile a tutti i soci prima dell'assemblea di approvazione.

E' stato redatto secondo i seguenti riferimenti normativi:

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale.
- Delibera della giunta regionale delle Lombardia n°5536/2007.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	COOPERATIVA SOCIALE SI PUO' ONLUS
Codice fiscale	01943460988
Partita IVA	01943460988
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	VIA CASTELLETTO, 16 - 25047 - DARFO BOARIO TERME (BS) - DARFO BOARIO TERME (BS)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A102139
Telefono	0364529167
Fax	0364217510
Sito Web	www.sipuocoop.it
Email	amministrazione@sipuocoop.it
Pec	sipuocoopsoc@legalmail.it
Codici Ateco	88.99.00

Aree territoriali di operatività

CPA E CD Via Castelletto 16, DARFO BOARIO TERME (BS);
CPM Piazza Matteotti 15, DARFO BOARIO TERME (BS);
RL Via G. Galilei 4, DARFO BOARIO TERME (BS);
HOUSING SOCIALE Via Albera 20, DARFO BOARIO TERME (BS);
RL Via Vittorio Veneto 121, PIANCOGNO (BS);
RL Via Roma 1/3, PIANCOGNO (BS);

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La Cooperativa è stata costituita il 28/05/1997 con l'obiettivo di progettare, costruire e gestire nel territorio della Valle Camonica e Alto Sebino servizi psichiatrici previsti dalle leggi nazionali e regionali ma ancora non presenti o non distribuiti in modo omogeneo. Fin dalla costituzione la Cooperativa ha operato in stretto collegamento con il movimento cooperativo già radicato nel territorio (cooperative aderenti al Consorzio Sol. Co. Camunia) e con il Dipartimento Salute Mentale dell'ASL Vallecamonica-Sebino. Oltre alla progettazione e gestione di servizi psichiatrici (Centro Diurno, Comunità Protetta ad Alta Assistenza, Comunità Protetta a Media Assistenza, Residenzialità Leggera, Assistenza Domiciliare Integrata) la Cooperativa collabora con le organizzazioni attive nel campo della salute mentale e partecipa attivamente alle iniziative che abbiano come obiettivo la lotta allo stigma e l'inserimento/reinserimento sociale delle persone con problemi psichici.

3.2 Valori di riferimento

La Cooperativa è retta e disciplinata dai principi del movimento cooperativo, dell'associazionismo tra cooperative, del rispetto della persona, del diritto di cittadinanza e uguaglianza sociale tra donne e uomini.

La Cooperativa si riconosce nei valori della mutualità e della cooperazione, in modo particolare a quelli legati all'esperienza della cooperazione sociale, la quale si pone in primo luogo come soggetto di confronto e di supporto alle politiche sociali pubbliche.

Pur essendo soggetto di diritto privato, la cooperazione sociale persegue le stesse finalità dell'amministrazione pubblica, e tra queste l'accesso ai servizi per tutte le fasce della popolazione e lo sviluppo dell'emancipazione sociale delle fasce deboli ed escluse.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Oggetto sociale

Secondo quanto riportato nello Statuto, l'oggetto sociale della Cooperativa è il seguente: "...Oggetto della Cooperativa sono le attività Socio sanitarie ed educative di cui all'articolo 1 primo comma punto a) della Legge 8.11.91, n. 381, da conseguirsi avvalendosi principalmente dell'attività dei Soci cooperatori, e specificatamente le seguenti:

1. Attività e servizi di riabilitazione;
2. Centri diurni e residenziali di accoglienza e Socializzazione;
3. Progettazione, realizzazione e gestione di appartamenti protetti;
4. Servizi domiciliari di assistenza sostegno e riabilitazione effettuati tanto presso la famiglia quanto presso altre strutture di accoglienza;
5. Attività di formazione e consulenza;
6. Attività di sensibilizzazione ed animazione della comunità locale al fine di renderla più consapevole e disponibile all'attenzione ed all'accoglienza di persone in stato di bisogno;
7. Attività di promozione dell'impegno delle istituzioni a favore di persone deboli o svantaggiate e di affermazioni dei loro diritti;
8. Centri diurni e strutture con carattere animativo finalizzate al miglioramento della qualità della vita, nonché altre iniziative per il tempo libero, la cultura ed il turismo Sociale;
9. Attività varie (a puro titolo esemplificativo: piccoli manufatti, montaggi, coltivazione di ortaggi, allevamento animali, attività agricole..., qualunque altra attività connessa ai progetti riabilitativi), in laboratori ergoterapeutici, al solo scopo del recupero e successivo avviamento lavorativo in cooperative Sociali di tipo B, in aziende pubbliche o private, di persone svantaggiate presenti nei sopra descritti servizi.

(Estratto dall'art. 4 dello Statuto; lo Statuto completo è disponibile nel sito internet della Cooperativa)

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Progetti Innovativi regionali: TR 79 (inserimento lavorativo)

TR 75 (inclusione sociale)

Accreditamento presso l'Azienda Territoriale per i servizi alla persona per Servizio Assistenza Domiciliare per Anziani e Disabili S.A.D (per ora non ancora utilizzato)

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Forum del Terzo settore	2004
Alleanza Salute mentale	2000

Ass.ne Insieme per un sorriso	2002
Liberamente	2010

ConSORZI:

Nome
Confcooperative di Brescia
CGM Finance
Banca Popolare Etica
Credito Cooperativo di Brescia
Cassa Padana

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
Coop. Azzurra Coop. Soc. Onlus	2.500,00
Coop. Soc. Margherita Onlus	2.500,00

Contesto di riferimento

La Cooperativa è accreditata dalla Regione Lombardia come struttura sanitaria per interventi in area psichiatrica e accreditata dall'Azienda Territoriale per i servizi alla persona per la gestione del servizio di assistenza domiciliare S.A.D.

Storia dell'organizzazione

La Cooperativa è stata costituita per rispondere alle esigenze di intervento riabilitativo in area psichiatrica presenti sul territorio della Valle Camonica e dell'Alto Sebino ora ATS della Montagna ASST di Vallecamonica.

Per quanto l'accreditamento regionale le permetta di accogliere persone provenienti da tutta la Lombardia rimane prioritaria la scelta di privilegiare come area di intervento quella servita dall'ASST di Vallecamonica-Sebino e come interlocutore fondamentale, con il quale operare in stretta sinergia, il Dipartimento di Salute Mentale della medesima ASST.

La Cooperativa Sociale Si Può a r. l. viene costituita nel 1997 su iniziativa della Cooperativa Sociale Pro-Ser Valcamonica ONLUS (cooperativa di tipo 'B') dopo un lavoro di analisi sui bisogni del territorio condotto dalle cooperative sociali aderenti al Consorzio Sol.Co. Camunia in collaborazione con il dipartimento di Salute Mentale che aveva evidenziato la necessità di servizi in area salute mentale. Nel giugno 1999 inizia l'attività del Centro Diurno in locali messi a disposizione dalla Parrocchia di Montecchio.

Dal giugno 2000 è operativa la Comunità Protetta nella nuova struttura affittata dalla Coop. Pro-Ser alla Coop. Si Può, dove viene trasferito anche il Centro Diurno.

La storia della Cooperativa ha visto un progressivo consolidarsi dell'esperienza e della professionalità degli operatori e dei volontari che hanno operato all'interno della struttura.

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
24	Soci Cooperatori lavoratori
9	Soci Cooperatori volontari
0	Soci Cooperatori fruitori
2	Soci Cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Nel corso del 2020 sono avvenute le dimissioni di una socia volontaria passando così a 9 soci volontari e di una persona giuridica passando a due persone giuridiche. Importante sottolineare che queste dimissioni sono avvenute su richiesta della Cooperativa Sociale Pro Ser (la socia volontaria era anche Presidente della Cooperativa ProSer), a seguito dell'acquisto dell'immobile "Al Castelletto", dove, in sede di rogito, la stessa ha richiesto che le due Cooperative uscissero dalle rispettive compagini sociali.

I soci volontari sono persone fisiche che prestano la loro attività gratuitamente, esclusivamente per fini di solidarietà ai sensi e per gli effetti della L. 381/91

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Abondio Barbara	No	femmina	52	21/05/2018		3		No	Presidente
Pezzotti Roberto	No	maschio	32	22/05/2018		1		No	Consigliere
Poata Valentin	No	maschio	39	21/05/2018		1		No	Consigliere
Pizio Luca	No	maschio	58	10/09/2015		2		No	Consigliere
Sangalli Claudia	No	femmina	60	14/05/2015		2		No	Vice Presidente

Descrizione tipologie componenti Cda:

Numero	Membri Cda
5	totale componenti (persone)
3	di cui maschi

2	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
5	di cui persone normodotate
4	di cui soci cooperatori lavoratori
1	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

Il Consiglio d'Amministrazione è composto da 3 (tre) a 9 (nove) membri eletti dall'Assemblea tra i propri Soci.

L'Amministrazione della Cooperativa può essere affidata anche a soggetti non Soci purché la maggioranza degli amministratori sia scelta tra i Soci cooperatori ovvero tra le persone indicate dai Soci cooperatori persone giuridiche.

Gli amministratori possono essere scelti tra gli appartenenti alle diverse categorie di Soci in proporzione dell'interesse che ciascuna categoria ha nell'attività sociale e in conformità dei criteri e dei parametri stabiliti da apposito regolamento elettorale.

Gli amministratori durano in carica tre esercizi e non possono permanere in carica per più di tre mandati consecutivi.

Salvo quanto previsto dall'art. 2390 del Codice Civile gli amministratori possono ricoprire incarichi negli organi di amministrazioni di altre imprese a condizione che essi siano formalmente autorizzati da apposito atto deliberativo del Consiglio d'Amministrazione della Cooperativa. La mancanza di tale atto deliberativo comporta la decadenza dall'ufficio di Amministratore.

I Soci sovventori, o mandatari delle Persone giuridiche Soci sovventori, possono essere nominati Amministratori; la maggioranza degli Amministratori deve essere comunque sempre costituita da Soci cooperatori.

Spetta all'Assemblea stabilire i gettoni di presenza dovuti agli Amministratori per l'attività collegiale.

Il Consiglio d'Amministrazione può affidare specifici incarichi a singoli amministratori o a un comitato esecutivo, delegando loro i necessari poteri e precisando i contenuti, i limiti e le modalità di esercizio della delega. Non possono essere delegati i poteri concernenti le materie indicate dall'art. 2381, comma 4 del Codice Civile nonché i poteri in materia di ammissione, di recesso ed esclusione dei Soci. Il Consiglio d'Amministrazione deve inoltre deliberare in forma collegiale nei casi in cui oggetto della decisione siano la remunerazione della prestazione mutualistica, il ristorno, il conferimento, la cessione o l'acquisto di Cooperativa o di ramo d'azienda, la costituzione o assunzione di una partecipazione rilevante in altra Cooperativa.

Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente ed eventualmente il Vice Presidente; può delegare, determinandole nella deliberazione, parte delle proprie attribuzioni ad uno o più degli Amministratori, oppure ad un Comitato esecutivo.

Non possono assumere la carica di Presidente i rappresentanti di soci che siano società costituite da un unico socio persona fisica, amministrazioni pubbliche, enti con scopo di lucro.

L'assunzione della carica di amministratore è subordinata al possesso dei seguenti requisiti di onorabilità:

- non essere interdetto, inabilitato o fallito
- non essere stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi

L'assunzione della carica di amministratore da parte di soggetti non soci, oltre a quanto previsto dal precedente comma, è subordinata al possesso dei seguenti requisiti di professionalità e indipendenza:

- aver maturato un'esperienza almeno annuale attraverso, alternativamente, l'esercizio di:
 - a) attività di Amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso imprese;
 - b) attività professionali o lavorative nel settore della cooperativa;
- non essere legati alla società da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita, ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza.

N. di CdA/anno + partecipazione media

Nel corso del 2020 il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa Sociale Si Può si è riunito 7 volte con la seguente media di partecipazione.

11/02/2020: Presenti 100%
 30/03/2020: Presenti 100%
 14/05/2020: Presenti 100%
 28/05/2020: Presenti 80%
 29/09/2020: Presenti 100%
 17/11/2020: Presenti 100%
 22/12/2020: Presenti 100%

Persone giuridiche:

Nominativo	Tipologia
Non presenti	Non presenti

Tipologia organo di controllo

Revisore Contabile: Fabio Piovaneli. Compenso annuo 3.016 euro.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2020	Soci	21/01/2020	Comunicazione riguardanti l'immobile "Al Castelletto" e relativi servizi.	87,00	5,00
2020	Soci	21/07/2020	Proposta ritorno utile ai soci operatori e relativa deliberazione; Approvazione Bilancio d'Esercizio al 31/12/2019 e Relazione del Consiglio di Amministrazione; Relazione del Revisore Contabile; Approvazione del	83,00	6,00

			Bilancio Sociale relativo all'esercizio 2019;		
2019	Soci	07/05/2019	Proposta ristorno utile ai soci e cooperatori e relativa deliberazione; Approvazione Bilancio d'Esercizio al 31/12/2018 e Relazione del Consiglio di Amministrazione; Relazione del Revisore Contabile; Approvazione del Bilancio Sociale relativo all'esercizio 2018; Approvazione regolamento soci volontari;	92,00	3,00
2018	Soci	29/05/2018	Proposta ristorno utile ai soci e cooperatori e relativa deliberazione; Approvazione Bilancio d'Esercizio al 31/12/2017 e Relazione del Consiglio di Amministrazione; Relazione del Revisore Contabile; Approvazione del Bilancio Sociale relativo all'esercizio 2017; Determinazione numero membri del Consiglio di Amministrazione; Rinnovo cariche Consiglio di Amministrazione; Determinazione compenso Consiglio di Amministrazione;	93,00	3,00

			Nomina del Collegio Sindacale o del Revisore Legale e determinazione del compenso;		
2018	Soci	12/07/2018	Adeguamento dello statuto ai sensi del d. lgs 3 luglio 2017, n.112 con le modifiche definite all'art.17, comma 3.	90,00	4,00

Nessun socio ha mai chiesto integrazioni all'ordine del giorno dell'assemblea.

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento
Personale	Rapporto di lavoro
Soci lavoratori	Formazione al lavoro di cura
Assemblea dei soci	Partecipazione
Finanziatori	Condivisione degli obiettivi
Clienti/Utenti	Progettazione individualizzata
Fornitori	Intervento integrato
Pubblica Amministrazione	Intervento integrato

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
ATS MONTAGNA	Ente Pubblico	Contratto	Interscambio economico
AZIENDA TERRITORIALE	Altro	Convenzione	Interscambio economico

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Hygeia: azienda di	Imprese	Convenzione	Convenzione per

estratti aromatizzanti	commerciali		inserimento tirocinante progetto Regionale TR79
Autodemolizione Pagina: Autodemolizioni auto e pratiche, ricambi nuovi e usati, officina	Imprese commerciali	Convenzione	Convenzione per inserimento tirocinante progetto Regionale TR79
SIM Informatica: Azienda informatica	Imprese commerciali	Convenzione	Convenzione per inserimento tirocinante progetto Regionale TR79

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

3 questionari somministrati: Dipendenti, Familiari, Ospiti.

3 procedure feedback avviate

Commento ai dati

Proseguendo una prassi pluriennale, attraverso questionari sono stati analizzate le seguenti aree:

1. Dipendenti e collaboratori;
2. Ospiti Centro Diurno;
3. Familiari, Amministratori di Sostegno, Tutori degli ospiti del Centro Diurno;
4. Ospiti Comunità Protetta;
5. Familiari, Amministratori di Sostegno, Tutori degli ospiti del Centro Diurno;

Delle tabulazioni dei questionari e della traduzione grafica è stata resa disponibile una copia cartacea in bacheca ed il file completo nell'area 'comune' del server.

1. Dipendenti e collaboratori

Dipendenti/collaboratori anno 2020: 32 (di cui 3 amministrativi, 28 sociosanitari e 1 altro settore).

Questionari consegnati: 32* (100% del personale attivo nel corso dell'anno 2020).

Questionari resi compilati: 27 (84% dei questionari consegnati).

Questionari resi non compilati o in modo parziale: 0.

Esito:

le risposte hanno dato un esito largamente positivo (tra 78% e 96%).

Si differenzia la prima domanda relativa "al rischio di incidenti/danni alla salute psicofisica" dove il 63% ha valutato 'molto basso e basso' tale rischio e il 30% ha valutato il rischio 'alto e molto alto'.

Emerge nei commenti l'attenzione richiesta e la fatica nel gestire i rapporti con le persone malate (rischio di stress eccessivo/burnout e di atti aggressivi) e le difficoltà derivate/accentuate dalla pandemia.

Il rispetto del contratto e la coerenza mansione/inquadramento sono confermate da tutte le risposte ma ci sono due questionari in cui non è presente risposta.

Si differenziano anche le due domande riguardanti a) il piano formativo relativo al settore amministrativo con una percentuale positiva del 52% falsata dal numero delle risposte (14, quindi alcuni dipendenti non si sono accorti che la parte del questionario era riservata al personale amministrativo) e b) il rapporto di collaborazione tra il gruppo amministrativo e quello sociosanitario.

Dalle note a commento dei singoli item emergono le difficoltà derivanti dalla pandemia, con impossibilità di mantenere l'équipe settimanale, di scambio di informazioni, l'aumento delle tensioni, la cessazione delle attività con presenza di volontari esterni, il divieto o le restrizioni al movimento all'esterno della struttura.

Proposte e/o azioni di miglioramento

Più che proposte concrete (maggior utilizzo di strumenti informatici per scambio di informazioni) emerge l'auspicio che possano essere riprese le riunioni tra operatori, con il corollario di verbali e scambio di informazioni e condivisione di decisioni.

2. Ospiti Centro Diurno

Ospiti CD anno 2020: 27.

Questionari consegnati: 23 (85% degli ospiti totali).

Questionari resi compilati: 23 (100% dei questionari consegnati, 85% degli ospiti totali).

Questionari resi non compilati: 1 (Q9) – Questionari resi parzialmente non compilati: 0.

In un questionario (Q1), regolarmente conteggiato, sono state barrate tutte le valutazioni '1'. Nelle osservazioni finali è scritto "non mi piace il Castelletto".

Esito:

Le percentuali delle risposte si sono sempre mantenute ampiamente nel settore positivo (abbastanza soddisfatto/molto soddisfatto) con percentuali tra il 68% e il 95%. Tra le percentuali più alte nella valutazione negativa (molto insoddisfatto/insoddisfatto) si evidenzia la valutazione della 'sala TV' (23%, 5 ospiti) da sempre terreno di scontro per la scelta del programma televisivo).

Unica eccezione il 50% di valutazioni positive (a fronte del 9% di negative e 41% tra 'non so/non valutabile/non risponde') relative alla domanda sulle attività esterne. Valutazione assolutamente comprensibile a fronte del fatto che da febbraio 2020 le attività esterne sono state interrotte causa pandemia.

Proposte e/o azioni di miglioramento

Non emergono richieste o proposte particolari. Evidente la ripercussione delle limitazioni alle attività esterne e anche a parte di quelle interne (con totale sospensione interventi di volontari e professionisti esterni) causate dalla pandemia, con un carico di maggiori tensioni per le forti limitazioni al movimento anche individuale (rientri a casa, passeggiate). Positivo il riscontro sulla mensa dopo il passaggio alla gestione diretta.

3. Familiari, Amministratori di Sostegno, Tutori degli ospiti del Centro Diurno

Ospiti CD anno 2020: 27.

Questionari consegnati: 9* (33% degli ospiti 2020).

Questionari resi compilati: 8 (89% dei questionari consegnati, 30% degli ospiti 2020).

Questionari resi non compilati: 0.

* La differenza tra i potenziali destinatari dei questionari di valutazione e i moduli effettivamente consegnati ha molteplici cause, tra le quali a) l'inesistenza di persone di riferimento dell'ospite, b) la valutazione di non opportunità di coinvolgere nell'indagine i familiari, c) l'esplicito veto da parte dell'ospite di coinvolgimento del familiare.

Esito:

Le valutazioni sono tutte positive con forbice tra 62% e 75%. È presente uno 'zoccolo' che oscilla tra il 12% ed il 25% (1/2 questionari) che esprime una valutazione negativa sul servizio offerto e sulla struttura, purtroppo senza fornire motivazione che possa dar spunto a interventi migliorativi.

Nelle domande con risposta binaria (sì/no) il 100% dichiara di 'non volere cambiamenti' rispetto al servizio offerto (nonostante le precedenti valutazioni negative. Si dichiarano cambiamenti dopo l'avvio della frequenza in CD nell'87% dei questionari (7 su 8, in 5 esplicitamente positivi).

Proposte e/o azioni di miglioramento

Non emergono richieste o proposte particolari.

4. Ospiti Comunità Protetta

Ospiti CP anno 2020: 18.

Questionari consegnati: 11 (61% degli ospiti totali).

Questionari resi compilati: 6 (55% dei questionari consegnati, 33% degli ospiti totali).

Questionari resi non compilati: 0.

Esito:

Tutte le risposte sono largamente in area positiva, con forbice tra 83% e 100%.

Proposte e/o azioni di miglioramento

Non emerge nessuna proposta di miglioramento. Alta percentuale (67%, quattro ospiti su cinque che rispondono) che valutano alta/molto alta l'incidenza della pandemia sull'organizzazione della struttura (che per i residenziali si è tradotta nei periodi di maggior emergenza nell'impossibilità di avere rapporti con persone esterne).

L'esiguità delle persone che hanno risposto rende poco significativo l'esito.

5. Familiari, Amministratori di Sostegno, Tutori degli ospiti della Comunità Protetta

Ospiti CPA anno 2020: 17.

Questionari consegnati: 5* (29% degli ospiti 2020).

Questionari resi compilati: 2 (40% dei questionari consegnati, 12% degli ospiti 2020).

Questionari resi non compilati: 0.

* La differenza tra i potenziali destinatari dei questionari di valutazione e i moduli effettivamente consegnati ha molteplici cause, tra le quali a) l'inesistenza di persone di riferimento dell'ospite, b) la valutazione di non opportunità di coinvolgere nell'indagine i familiari, c) l'esplicito veto da parte dell'ospite di coinvolgimento del familiare.

Esito:

Tutti gli item registrano il 100% di valutazione positive, come positive sono le note a commento.

Proposte e/o azioni di miglioramento

Non emergono richieste o proposte particolari.

L'esiguità dei questionari resi compilati priva di ogni significato l'esito del sondaggio.

Causa restrizioni imposte dalla pandemia da Covid-19 tutte le attività di formazione interna sono state sospese. Operatrici e operatori hanno svolto individualmente attività di formazione a distanza (peraltro sono stati anche sospesi gli obblighi di conseguimento di crediti ECM). Non è stata quindi effettuata l'abituale indagine tramite questionario sull'efficacia della

formazione.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
24	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
6	di cui maschi
18	di cui femmine
3	di cui under 35
21	di cui over 50

N.	Cessazioni
0	Totale cessazioni anno di riferimento
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
0	Nuove assunzioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
1	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
1	di cui femmine
1	di cui under 35
0	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	24	0
Dirigenti	1	0
Quadri	0	0
Impiegati	22	0
Operai fissi	1	0
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2020	In forza al 2019
Totale	24	23
< 6 anni	7	6

6-10 anni	8	8
11-20 anni	9	9
> 20 anni	0	0

N. dipendenti	Profili
24	Totale dipendenti
0	Responsabile di area aziendale strategica
1	Direttrice/ore aziendale
5	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
0	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
5	di cui educatori
6	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
1	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
1	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
1	cuochi/e
0	camerieri/e
4	infermieri professionali

Di cui dipendenti Svantaggiati	
0	Totale dipendenti
0	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
0	Totale tirocini e stage
0	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
2	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
11	Laurea Triennale
4	Diploma di scuola superiore
1	Licenza media
6	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
0	Totale persone con svantaggio	0	0
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

o lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

o lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
9	Totale volontari
9	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/non obbligatoria	Costi sostenuti
7	Aggiornamento modello 231 con	5	15,00	No	0,00

	nuovi reati sezione apicali e amministrazione				
27	Aggiornamento modello 231 con nuovi reati sezione dipendenti	18	15,00	No	0,00
90	La Crisi d'impresa e i nuovi obblighi in materia di adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili	30	3,00	No	610,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
4	Aggiornamento Primo Soccorso	1	4,00	Si	82,30
8	Aggiornamento Preposti	2	4,00	Si	260,00
32	Aggiornamento Antincendio	8	4,00	Si	640,00
4	Rappresentante Lavoratori Sicurezza	1	4,00	Si	100,00
12	Aggiornamento formazione specifica ai lavoratori	2	6,00	Si	125,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori:

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
24	Totale dipendenti indeterminato	6	18
6	di cui maschi	3	3
18	di cui femmine	3	15

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
0	Totale dipendenti determinato	0	0
0	di cui maschi	0	0
0	di cui femmine	0	0

N.	Stagionali /occasionalità
----	---------------------------

0	Totale lav. stagionali/occasionali
0	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	Autonomi
2	Totale lav. autonomi
1	di cui maschi
1	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

Purtroppo, sempre a causa dell'emergenza sanitaria, è stato interdetto l'accesso ai volontari che hanno sempre fornito un valido e prezioso supporto per il consolidamento delle attività e delle relazioni con gli ospiti. Ci auguriamo di poter riprendere quanto prima le attività con i volontari.

Fino a febbraio 2020 la programmazione delle attività con i volontari era la seguente:

- 1) C. G.: partecipazione soggiorno marino, decoupage
- 2) G. L.: Partecipazione gruppo giardinaggio e accompagnamento piscina
- 3) P. L.: Gruppo passeggiate in montagna
- 4) S. G.: Gruppo cucito e ricamo e partecipazione soggiorno marino
- 5) S. C.: Gruppo cucito e ricamo
- 6) S. L.: Gruppo falegnameria

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Indennità di carica	12.084,00
Organi di controllo	Retribuzione	3.016,00
Dirigenti	Retribuzione	60.248,17
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo**.

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

60.248,00/28.517,00

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, capacità di generare valore aggiunto economico, attivazione di risorse economiche "comunitarie" e aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

Ricerca costante di sinergie per implementare nuove attività.

Governance democratica ed inclusiva, creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

Le donne presenti all'interno del Cda sono 2 su 5. Per quanto riguarda la funzione di coordinatore su 5 posti disponibili con questa funzione 4 sono occupati da donne.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, coinvolgimento dei lavoratori, crescita professionale dei lavoratori e aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

Il livello d'istruzione all'interno della compagine lavorativa è rigorosamente conforme alle richieste dell'accreditamento. Data la caratterizzazione particolare della nostra struttura sanitaria, è indispensabile la formazione continua. Nel corso degli anni si è sempre considerata fondamentale sia come crescita personale sia come crescita di gruppo la promozione di corsi di formazione sia organizzati internamente alla struttura sia promuovendo la partecipazione a quelli esterni. Inoltre si è sempre incoraggiato la partecipazione all'equipe - anche se nel corso del 2020 tutto questo è stato rallentato e ridimensionato a causa Pandemia.

Resilienza occupazionale, capacità di generare occupazione, capacità di mantenere occupazione e aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo to (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo to):

Nel corso del 2020 un contratto a tempo determinato è stato trasformato a tempo indeterminato, inoltre ad inizio anno 2020 con l'acquisto dell'immobile e relativo appalto della mensa il cuoco è stato assunto rispettando le medesime condizioni applicate dal precedente datore di lavoro.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, benessere dei lavoratori svantaggiati e riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

Non presente

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (soddisfazione per la propria vita: percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

Non presente

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento qualità della vita (familiari) e riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

Non presente

Qualità e accessibilità ai servizi, accessibilità dell'offerta, qualità ed efficacia dei servizi e costruzione di un sistema di offerta integrato:

Centro Diurno (CD)

Il Centro Diurno è la struttura sanitaria che offre in regime semiresidenziale e comunitario programmi terapeutico-riabilitativi e attività di risocializzazione finalizzati al recupero e allo sviluppo delle abilità sociali e relazionali dell'ospite;

Il CD è destinato a persone maggiorenni, affette da disturbi psichici, con discreta autonomia personale;

Le attività terapeutico-riabilitative vengono svolte da operatori qualificati della Cooperativa che redigono un Progetto Terapeutico Riabilitativo sulla base del Piano di Trattamento Individuale predisposto dal Centro Psico Sociale inviante.

2.1.1 Tipologia del servizio

Il Centro Diurno è accreditato e a contratto per 20 persone.

È attivo nei giorni feriali dalle ore 8.30 alle ore 17.00; è possibile personalizzare la frequenza settimanale sia riguardo ai giorni di frequenza che per la durata della permanenza (inferiore/superiore a 4 ore);

Il gruppo di lavoro che opera nel Centro Diurno è formato dalle seguenti figure professionali: Psichiatri, Infermieri, Operatori Socio Sanitari e Ausiliari Socio Assistenziali, Educatori, volontari con attività specifiche e continuative.

2.1.2 Criteri di ammissione

Si accede al Centro Diurno su proposta di un Centro Psico Sociale e sulla base di un Piano di Trattamento Individuale;

L'équipe del Centro Diurno esamina la proposta di inserimento valutando le prospettive riabilitative e la possibilità di positivo inserimento dell'ospite all'interno del gruppo già presente. La presenza di comorbidità per disturbo da uso di sostanze, di condotte antisociali, di scompenso con rischio di agiti auto o eterolesivi rappresentano generalmente criteri di esclusione;

È fondamentale per un esito positivo del progetto terapeutico-riabilitativo che l'inserimento sia liberamente accettato e – per quanto possibile – scelto da parte del futuro ospite.

2.1.3 Funzione del Centro Diurno

Le principali aree di intervento all'interno del Centro Diurno sono le seguenti:

- a) riabilitazione – socializzazione con l'obiettivo di acquisire competenze relazionali e, se possibile e coerente con il progetto di inserimento, socio-lavorative;
- b) assistenza con obiettivo di mantenimento dei livelli minimi di autonomia evitando ulteriori regressioni e dare sostegno alla famiglia nella cura del paziente cronico grave;
- c) osservazione diagnostica o convalescenza in occasione di crisi e/o dopo ospedalizzazione con obiettivo di osservazione clinica, recupero del funzionamento relazionale e reinserimento nel proprio ambiente di vita.

Comunità Protetta ad Alta Assistenza (CPA)

La Comunità Protetta ad Alta Assistenza è la Struttura Sanitaria presso la quale vengono effettuati in regime residenziale e comunitario programmi terapeutico-riabilitativi e attività di risocializzazione finalizzati al recupero e allo sviluppo delle abilità sociali e relazionali

dell'ospite;

La CPA è indicata per persone con età compresa tra i 18 ed i 65 anni affetti da patologia psichiatrica grave (Psicosi, Disturbi dell'Umore e di Personalità) che hanno necessità di interventi articolati sul piano sociale, farmacologico, psicoterapeutico. La presenza di comorbidità per disturbo da uso di sostanze, condotte antisociali, scompenso con rischio di agiti auto o eterolesivi rappresentano generalmente criteri di esclusione;

Le attività terapeutico-riabilitative vengono svolte da operatori qualificati della Cooperativa che redigono un Progetto Terapeutico Riabilitativo sulla base del Piano di Trattamento Individuale predisposto dal Centro Psico Sociale inviante.

2.2.1 Tipologia del servizio

La Comunità Protetta ad Alta Assistenza è situata presso la Struttura Residenziale 'Al Castelletto' ed è accreditata e a contratto per 10 persone;

È aperta tutto l'anno per 24 ore giornaliere con presenza continuativa di personale qualificato (in particolare è sempre presente un infermiere);

Il gruppo di lavoro che opera nella Comunità è formato dalle seguenti figure professionali: Psichiatri, Infermieri, Operatori Socio Sanitari e Ausiliari Socio assistenziali, Educatori, volontari con attività specifiche e continuative presso la Comunità.

2.2.2 Criteri di ammissione

Sono ammissibili presso la Comunità Protetta ad Alta Assistenza persone con le seguenti diagnosi: Schizofrenia e sindromi correlate, Sindromi affettive gravi (sindrome depressiva ricorrente grave, sindrome affettiva bipolare), Disturbi della personalità;

Si accede alla Comunità su proposta del Centro Psico Sociale sulla base di un Piano di Trattamento Individuale;

L'équipe della Comunità esamina la proposta di inserimento valutando la possibilità di positivo inserimento dell'ospite proposto all'interno del gruppo già presente e le prospettive riabilitative. Spiccate caratteristiche antisociali, come anche presenza di comportamenti a rischio (ad es. assunzione di sostanze che portino a stati alterati di coscienza, aggressività auto ed eterodiretta) per sé e per altri, possono essere motivo di non accettazione;

È fondamentale per un esito positivo del progetto terapeutico-riabilitativo che l'inserimento sia liberamente accettato e – per quanto possibile – scelto da parte del futuro ospite. L'adesione volontaria è confermata dalla sottoscrizione della domanda di inserimento.

2.2.3 Funzione della Comunità Protetta ad Alta Assistenza

Le principali aree di intervento all'interno della Comunità Protetta ad Alta Assistenza sono le seguenti:

- a) riabilitazione – socializzazione con l'obiettivo di acquisire competenze relazionali e, se possibile, socio-lavorative;
- b) assistenza con obiettivo di mantenimento dei livelli minimi di autonomia evitando ulteriori regressioni e sostegno alla famiglia nella cura del paziente cronico grave;
- c) osservazione diagnostica o convalescenza in occasione di crisi e/o dopo ospedalizzazione con obiettivo di osservazione clinica, recupero del funzionamento relazionale e reinserimento nel proprio ambiente di vita.

Orari di visita presso la Comunità Protetta ad Alta Assistenza

Gli orari indicati intendono salvaguardare la possibilità per gli ospiti di partecipare alle attività terapeutico-riabilitative giornaliere.

Possono essere variati per esigenze particolari degli ospiti o dei visitatori.

In casi particolari può essere concordata con gli ospiti e il servizio inviante la sospensione temporanea delle visite.

Da lunedì a sabato: dalle ore 16:30 alle ore 18:30;

Domenica: dalle ore 10:00 alle ore 11:30 e dalle ore 14:00 alle ore 18:30.

Orari diversi possono essere concordati con il personale della Comunità.

Comunità a Media Assistenza (CPM)

La Comunità Protetta a Media Assistenza è una Struttura Sanitaria presso la quale vengono effettuati in regime residenziale e comunitario programmi terapeutico-riabilitativi di media intensità e attività di risocializzazione finalizzati al recupero e allo sviluppo delle abilità sociali e relazionali dell'ospite;

La Comunità è indicata per persone con età compresa tra i 18 ed i 65 anni affetti da patologia psichiatrica grave (Psicosi, Disturbi dell'Umore e di Personalità) che necessitino di interventi articolati sul piano sociale, farmacologico, psicoterapeutico. La presenza di comorbidità per disturbo da uso di sostanze, condotte antisociali, scompenso con rischio di agiti auto o eterolesivi rappresentano generalmente criteri di esclusione;

Le attività terapeutico-riabilitative vengono svolte da operatori qualificati della Cooperativa che redigono un Progetto Terapeutico Riabilitativo sulla base del Piano di Trattamento Individuale predisposto dal Centro Psico Sociale inviante;

2.3.1 Tipologia del servizio

La Comunità Protetta a Media Assistenza è situata a Darfo Boario Terme, è accreditata per 8 persone e a contratto per 4 persone;

La Comunità è aperta tutto l'anno per 24 ore giornaliere con presenza di personale qualificato su 12 ore giornaliere (8:00-20:00);

Il gruppo di lavoro che opera nella Comunità Protetta a Media Assistenza è formato dalle seguenti figure professionali: Psichiatri, Infermieri, Operatori Socio Sanitari e Ausiliari Socio Assistenziali, Educatori, volontari con attività specifiche e continuative presso la Comunità.

2.3.2 Criteri di ammissione

Sono ammissibili presso la Comunità Protetta a Media Assistenza persone con le seguenti diagnosi: Schizofrenia e sindromi correlate, Sindromi affettive gravi (sindrome depressiva ricorrente grave, sindrome affettiva bipolare), Disturbi della personalità;

Si accede alla Comunità su proposta di un Centro Psico Sociale e sulla base di un Piano di Trattamento Individuale;

L'équipe della Comunità esamina la proposta di inserimento valutando la possibilità di

positivo inserimento dell'ospite proposto all'interno del gruppo già presente e le prospettive riabilitative. Spiccate caratteristiche antisociali, come anche presenza di comportamenti a rischio (ad es. assunzione di sostanze che portino a stati alterati di coscienza, aggressività auto ed eterodiretta) per sé e per altri, possono essere motivo di non accettazione;

È fondamentale per un esito positivo del progetto terapeutico-riabilitativo che l'inserimento sia liberamente accettato e – per quanto possibile – scelto da parte del futuro ospite.

2.3.3 Funzione della Comunità a Media Assistenza

Le principali aree di intervento all'interno della Comunità Protetta a Media Assistenza sono le seguenti:

- a) riabilitazione – socializzazione con l'obiettivo di acquisire competenze relazionali e, se possibile, socio-lavorative;
- b) assistenza con obiettivo di mantenimento dei livelli minimi di autonomia evitando ulteriori regressioni e sostegno alla famiglia nella cura del paziente cronico grave;
- c) osservazione diagnostica o convalescenza in occasione di crisi e/o dopo ospedalizzazione con obiettivo di osservazione clinica, recupero del funzionamento relazionale e reinserimento nel proprio ambiente di vita.

Orari di visita presso la Comunità Protetta a Media Assistenza

Gli orari indicati intendono salvaguardare la possibilità per gli ospiti di partecipare alle attività terapeutico-riabilitative giornaliere. Possono essere variati per esigenze particolari degli ospiti o dei visitatori.

In casi particolari può essere concordata con gli ospiti e il servizio inviante la sospensione temporanea delle visite.

Da lunedì a sabato: dalle ore 16:30 alle ore 18:00;
Domenica: dalle ore 10:00 alle ore 11:30 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00.

Orari diversi possono essere concordati con il personale della Comunità.

Area della Residenzialità Leggera (RL) e housing sociale

La Cooperativa, coerentemente con i fini sociali propri della cooperazione sociale e consapevole delle difficoltà che le persone con disagio psichico incontrano nei loro percorsi

di crescita personale nel momento in cui desiderano vivere in modo autonomo, si è dotata di proprie strutture abitative da utilizzare nell'ambito del Programma di Residenzialità Leggera previsto dall'ASST della Valcamonica e per interventi di housing sociale (emergenza abitativa e percorsi di formazione all'autonomia).

Al momento le strutture abitative disponibili sono le seguenti:

- Darfo Boario Terme (Boario): 4 appartamenti (bilocali con servizi) in palazzina indipendente;
- Darfo Boario Terme (Darfo): un appartamento (trilocale con servizi);
- Piancogno (Cogno): 2 appartamenti (bilocali con servizi);

Le caratteristiche principali del programma di Residenzialità Leggera sono le seguenti:

L'inserimento nel programma è proposto dal Dipartimento Salute Mentale e può coinvolgere le Agenzie Territoriali ed i Servizi Sociali del Comune di residenza dell'ospite;

È previsto l'intervento di un gruppo di lavoro sanitario multi professionale, analogo a quello operante all'interno delle strutture residenziali e semiresidenziali, nei giorni feriali;

La durata del programma può variare dal breve al lunghissimo periodo;

I costi del programma sono sostenuti, per la parte sanitaria, dal Sistema Sanitario Regionale. I costi relativi alla parte sociale vengono definiti di concerto con l'Ente Locale e l'utilizzatore del servizio;

La persona inserita sottoscrive al momento dell'adesione al Programma un 'Contratto' che viene rinnovato in concomitanza con il rinnovo del Piano Terapeutico Individuale.

Il programma di Residenzialità Leggera, secondo le indicazioni regionali, è indicato "...per pazienti clinicamente stabilizzati ma in situazioni sociali precarie sotto l'aspetto relazionale, familiare ed ambientale, che non si adattano ad un domicilio proprio e per i quali una residenza comunitaria offre un essenziale supporto al vivere..." (DGR VIII/4221 del 28.2.2007).

L'inserimento nel programma di Residenzialità Leggera presuppone una conoscenza reciproca tra operatori della struttura e ospite e un percorso valutativo interno. Per permettere questi passaggi e favorire il costituirsi di un'alleanza terapeutica tra ospite ed équipe sociosanitaria è previsto un inserimento in struttura residenziale prima dell'avvio di un programma di RL.

Servizio Assistenza Domiciliare Integrata

La Cooperativa è inserita negli 'Albi dei soggetti fornitori dei Servizi Domiciliari e Scolastici' istituiti dalla Comunità Montana di Vallecamosonica. Obiettivo della Cooperativa è fornire continuità di servizio a persone che frequentano o hanno frequentato la Comunità Protetta e il Centro Diurno. Il servizio deve essere richiesto al Comune di residenza che valuta l'opportunità e le modalità di erogazione.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, attivazione di processi di community building e aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

Non presente

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, trasparenza nei confronti della comunità e aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte

della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):

Non presente

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, sviluppo e promozione del territorio e aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):

Non presente.

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, creatività e innovazione e aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

Non presente

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, propensione imprenditoriale e aumento dell'incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (iscod 5,6, 7 e 8) in professioni scientifico-tecnologiche (isco 2-3) sul totale degli occupati):

Non presente

Conseguenze sulle politiche pubbliche, risparmio per la p.a. e aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

La Cooperativa Si Può ha in essere un contratto con l'ATS della Montagna che viene rinnovato annualmente dove è previsto un budget annuale. Inoltre, la Cooperativa risponde ai requisiti di accreditamento di Regione Lombardia.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, rapporti con istituzioni pubbliche e aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

Gli ospiti inseriti nei nostri servizi sono tutti inviati dal Dipartimento di Salute Mentale con il quale si collabora redigendo il Progetto riabilitativo individualizzato dell'ospite.

Sostenibilità ambientale, attività di conservazione e tutela dell'ambiente e aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

Non presente

Sostenibilità ambientale, promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):

Non presente

Sviluppo tecnologico, utilizzo di ict, competenze ict e aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

Non presente

Output attività

A febbraio si è conclusa la trattativa con la Coop. Pro Ser per l'acquisto dell'immobile "Al Castelletto" con rogito notarile datato 6 febbraio 2020. Questa operazione ha rappresentato per il bilancio della Cooperativa un notevole risparmio in quanto è stata presa in carico anche la gestione della mensa- prima in gestione alla Pro Ser- con assunzione del dipendente cuoco. La gestione della mensa permette inoltre di utilizzare ortaggi e prodotti coltivati nei nostri orti.

Per quanto riguarda le attività legate all'erogazione dei servizi la situazione nel 2020 è stata la seguente:

da marzo 2020 in seguito all'emergenza sanitaria, la Cooperativa si è dovuta riorganizzare per poter garantire i servizi previsti.

La frequenza degli utenti semiresidenziali è stata interrotta fino a fine aprile 2020, quando gradualmente sono stati riammessi gli ospiti più fragili, in maniera contingentata, in modo da non creare assembramenti. Durante tutto il periodo di chiusura sono stati mantenuti contatti quotidiani telefonici con tutti gli ospiti e sono state effettuate visite domiciliari da parte degli educatori: soprattutto nei casi di persone sole e/o che avevano bisogno di un aiuto pratico, oltre che di un sostegno morale, come ad esempio nell'effettuare la spesa alimentare o per il ritiro dei farmaci.

Sono stati effettuati anche colloqui telefonici di supporto ai familiari.

Per quanto riguarda la CPA, sono state interrotte visite e rientri a casa nei weekend.

La attività esterne sono state sospese, così come la partecipazione dei volontari alla vita comunitaria. Durante il periodo di chiusura del CD, le attività svolte all'interno della struttura con i residenziali sono state prevalentemente attività di animazione svago: karaoke, mandala, cruciverba, film di svago, risveglio muscolare, gruppi lettura, riunioni di confronto e sostegno. Gradualmente con la riapertura del CD sono state introdotte altre attività come passeggiate all'aperto, gruppo abilità, giochi (Memory, Dobble), gruppo incontro, uscite e gite, cineforum, arteterapia, ginnastica dolce in struttura con fisioterapista esterna, gruppo educazione alimentare, lettura espressiva, gruppo rammendo, karaoke.

Durante l'arco di tutto l'anno sono state svolte riunioni ed incontri con gli ospiti, oltre che colloqui individuali intensificati, per rimarcare la necessità di utilizzo in maniera corretta i dispositivi di sicurezza e dell'importanza del mantenimento della distanza interpersonale.

Per quanto riguarda la comunità CPM, si è stabilito che fino a data da definirsi, avrebbe proseguito le attività solo con gli utenti inseriti, senza dividerle con le altre strutture, per ridurre i contatti tra utenti ed operatori.

Le attività svolte sono state: riunioni a tema, riunione comunitaria, gruppo lettura espressiva, visione film, karaoke, ginnastica, cruciverba, memory, disegno, attività domestiche. Solo dopo qualche mese si sono reintrodotti delle piccole uscite di gruppo in presenza dell'operatore. Gli ospiti si recano in autonomia nei negozi vicino alla comunità per acquisti.

Sono stati fatti degli incontri con i pazienti per spiegare quanto stava accadendo a livello nazionale e mondiale, invitandoli ad usare tutti i presidi sanitari a disposizione oltre che la distanza di sicurezza necessaria. I colloqui individuali in alcuni casi si sono intensificati per il bisogno di rafforzare gli accorgimenti sanitari da rispettare o per gestire l'ansia e lo stress di questa situazione.

Quotidianamente è stata rilevata la temperatura corporea di tutte le persone presenti.

È stata aumentata l'igienizzazione e la sanificazione degli ambienti (oltre che delle vetture utilizzate).

Si sono interrotte tutte le attività esterne con gli ospiti oltre che le visite con i parenti (sia ricevute che effettuate). Sono stati interrotti i rientri a casa nel weekend (dove i progetti lo prevedevano).

Si è valutata situazione per situazione la necessità di rimandare o meno visite od esami o il necessario accompagnamento dell'ospite per tutelarli.

Sono stati eseguiti dei controlli periodici sanitari (test sierologico e tamponi).

Appartamenti protetti di Residenzialità leggera / Emergenza Covid 2020/2021

Gli interventi per gli appartamenti protetti hanno garantito quanto previsto dai progetti dei singoli utenti con le dovute modifiche finalizzate a ridurre i contatti ed il rischio contagio.

Sono stati garantiti interventi sanitari (somministrazione o consegna terapia, accompagnamento ad eventuali visite, ecc.), sanificazione ambienti, supporto per spese personali e pulizie domestiche.

Sono stati garantiti colloqui telefonici (in alcuni casi anche quotidiani) e supporto ai familiari.

Sono stati fatti dei controlli periodici sanitari (test sierologico e tamponi).

relazione sulla attività svolta nell'anno che introduce i servizi sotto.

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: Comunità Protetta Alta Assistenza (SRP2/CPA)

Numero Di Giorni Di Frequenza: 3506 notti per 17 persone. Calo del 3,18% rispetto all'anno precedente e una saturazione delle presenze pari al 96,05%;

Tipologia attività interne al servizio: Nella Comunità Protetta ad Alta Assistenza vengono effettuati in regime residenziale e comunitario programmi terapeutico-riabilitativi e attività di risocializzazione finalizzati al recupero e allo sviluppo delle abilità sociali e relazionali dell'ospite.

La CPA è indicata per persone con età compresa tra i 18 ed i 65 anni affetti da patologia psichiatrica grave (Psicosi, Disturbi dell'Umore e di Personalità) che necessitino di interventi articolati sul piano sociale, farmacologico, psicoterapeutico. La presenza di comorbidità per disturbo da uso di sostanze, condotte antisociali, scompenso con rischio di agiti auto o eterolesivi rappresentano generalmente criteri di esclusione;

La Comunità Protetta ad Alta Assistenza è situata presso la Struttura Residenziale 'Al Castelletto' ed è accreditata e a contratto per 10 persone.

è aperta tutto l'anno per 24 ore giornaliere con presenza continuativa di personale qualificato (in particolare è sempre presente un infermiere).

Le principali aree di intervento all'interno della Comunità Protetta ad Alta Assistenza sono le seguenti:

riabilitazione - socializzazione con l'obiettivo di acquisire competenze relazionali e, se possibile, socio-lavorative;

assistenza con obiettivo di mantenimento dei livelli minimi di autonomia evitando ulteriori regressioni e sostegno alla famiglia nella cura del paziente cronico grave;

osservazione diagnostica o convalescenza in occasione di crisi e/o dopo ospedalizzazione con obiettivo di osservazione clinica, recupero del funzionamento relazionale e reinserimento nel proprio ambiente di vita.

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
17	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: Centro Diurno > 4 ORE (CD)

Numero Di Giorni Di Frequenza: 4380 giorni di presenza per 27 persone con una diminuzione dello 0,97% rispetto all'anno precedente;

Tipologia attività interne al servizio: Nel Centro Diurno 'Al Castelletto' vengono effettuati in regime semiresidenziale e comunitario programmi terapeutico-riabilitativi e attività di risocializzazione finalizzati al recupero e allo sviluppo delle abilità sociali e relazionali dell'ospite.

Il CD è destinato a persone maggiorenni, affette da disturbi psichici, con discreta autonomia personale.

Il Centro Diurno è accreditato e a contratto per 20 persone.

è attivo nei giorni feriali dalle ore 8.30 alle ore 17.00; è possibile personalizzare la frequenza settimanale sia riguardo ai giorni di frequenza che per la durata della permanenza (inferiore/superiore a 4 ore);

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
27	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e

	post-detenzione
o	soggetti con disagio sociale (non certificati)
o	Anziani
o	Minori

Nome Del Servizio: CD < 4 ORE

Numero Di Giorni Di Frequenza: 9 giorni di presenza

con una diminuzione del 96,25% rispetto all'anno precedente e una saturazione delle presenze del 60,12%.

Tipologia attività interne al servizio: Nel Centro Diurno 'Al Castelletto' vengono effettuati in regime semiresidenziale e comunitario programmi terapeutico-riabilitativi e attività di risocializzazione finalizzati al recupero e allo sviluppo delle abilità sociali e relazionali dell'ospite.

Il CD è destinato a persone maggiorenni, affette da disturbi psichici, con discreta autonomia personale.

Il Centro Diurno è accreditato e a contratto per 20 persone.

è attivo nei giorni feriali dalle ore 8.30 alle ore 17.00; è possibile personalizzare la frequenza settimanale sia riguardo ai giorni di frequenza che per la durata della permanenza (inferiore/superiore a 4 ore);

N. totale	Categoria utenza
o	Minori
o	Anziani
o	soggetti con disagio sociale (non certificati)
o	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
o	soggetti con dipendenze
1	soggetti con disabilità psichica
o	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: Comunità Protetta Media Assistenza (CPM)

Numero Di Giorni Di Frequenza: 11 persone inserite per un totale di 1306 presenze

Diminuzione del 15,47% rispetto all'anno precedente. Saturazione presenze pari all'89,45%.

Tipologia attività interne al servizio: Nella Comunità a Media Assistenza vengono effettuati in regime residenziale e comunitario programmi terapeutico-riabilitativi di media intensità e attività di risocializzazione finalizzati al recupero e allo sviluppo delle abilità sociali e relazionali dell'ospite;

La Comunità è indicata per persone con età compresa tra i 18 ed i 65 anni affetti da patologia psichiatrica grave (Psicosi, Disturbi dell'Umore e di Personalità) che necessitino di interventi articolati sul piano sociale, farmacologico, psicoterapeutico. La presenza di comorbidità per disturbo da uso di sostanze, condotte antisociali, scompenso con rischio di agiti auto o eterolesivi rappresentano generalmente criteri di esclusione;

La Comunità Protetta a Media Assistenza è situata a Darfo Boario Terme, è accreditata per 8 persone e a contratto per 4 persone;

La Comunità è aperta tutto l'anno per 24 ore giornaliere con presenza di personale qualificato per 12 ore giornaliere (8.00-20.00);

Le principali aree di intervento all'interno della Comunità Protetta a Media Assistenza sono le seguenti:

riabilitazione - socializzazione con l'obiettivo di acquisire competenze relazionali e, se possibile, socio-lavorative;

assistenza con obiettivo di mantenimento dei livelli minimi di autonomia evitando ulteriori regressioni e sostegno alla famiglia nella cura del paziente cronico grave;

osservazione diagnostica o convalescenza in occasione di crisi e/o dopo ospedalizzazione con obiettivo di osservazione clinica, recupero del funzionamento relazionale e reinserimento nel proprio ambiente di vita.

N. totale	Categoria utenza
0	Minori
0	Anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
11	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: Area Residenzialità leggera

Numero Di Giorni Di Frequenza: 906 giornate per 4 persone con intervento di sostegno, calo del 18,67% rispetto all'anno precedente.

Tipologia attività interne al servizio: La Cooperativa, in coerenza con i fini sociali propri della cooperazione sociale e consapevole delle difficoltà che le persone con disagio psichico incontrano nei loro percorsi di crescita personale nel momento in cui desiderano vivere in modo autonomo, si è dotata delle seguenti strutture abitative utilizzate nell'ambito del Programma di Residenzialità Leggera previsto dall'ASST della Valcamonica e per interventi di housing sociale (emergenza abitativa e percorsi di formazione all'autonomia):

N. totale	Categoria utenza
0	Minori
0	Anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
4	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Attività	Anno					% 2020/2019	% utilizzo 2020 (saturazione)
	2016	2017	2018	2019	2020		
Com. Pr. Alta Assistenza (CPA)	3528 (15)	3673(15)	3727 (14)	3621 (17)	3506 (17)	- 3,18%	95,79% (1)
Com. Pr. Media Assistenza (CPM)	1251 (6)	895 (5)	1319 (4)	1545 (7)	1306 (11)	- 15,47%	89,21% (2)
Centro Diurno < 4 ore	51 (1)	35 (2)	235 (2)	240 (1)	9 (1)	- 96,25%	
Centro Diurno > 4 ore	4529 (25)	4386 (27)	4361 (25)	4423 (30)	4380 (27)	- 0,97%	71,89% (3)
Residenzialità Leggera	1238 (5)	1429 (7)	1269 (6)	1114 (6)	906 (4)	- 18,67%	29,70%
Assistenza Domiciliare (ore)	=	=	=	=	=	=	

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 0

Tipologia: Nel 2020 a causa della pandemia non sono state svolte attività esterne alla struttura per questioni di sicurezza e di contenimento del contagio.

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

Non presente

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

I beneficiari indiretti sono i familiari, caregiver, tutori e amministratori di sostegno e tutti coloro che sono coinvolti nella cura dei nostri ospiti.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

Certificazione Qualità ISO 9001:2015 per il servizio di assistenza socio sanitaria, residenziale e diurna a persone con disagio psichico conseguita nel 2003 e poi annualmente mantenuta.

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Riportiamo la relazione accompagnatoria al bilancio 2020

Care socie e soci, con questa relazione illustriamo l'attività svolta nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2020 e informiamo su eventuali eventi importanti avvenuti nel primo semestre sulle prospettive dell'anno in corso.

L'emergenza sanitaria COVID-19 ha condizionato pesantemente tutte le attività della Cooperativa, imponendo anche un periodo di chiusura del Centro Diurno ed una completa riorganizzazione delle due Comunità, ad alta e a media assistenza. Massima attenzione è stata dedicata all'applicazione dei protocolli di sicurezza, con utilizzo degli adeguati dpi, forte intensificazione della sanificazione di tutti gli ambienti delle strutture, particolare ringraziamento al personale Asa/Oss, che è stato presente sempre, senza nessuna assenza, nonostante il peggioramento delle condizioni lavorative.

C'è stata una riorganizzazione complessiva per poter garantire i servizi previsti, come già detto la frequenza degli utenti semiresidenziali è stata interrotta fino a fine aprile 2020, quando gradualmente sono stati riammessi in maniera contingentata, in modo da non creare assembramenti.

Durante tutto il periodo di chiusura sono stati mantenuti comunque mantenuti contatti quotidiani telefonici con tutti gli ospiti e sono state effettuate visite domiciliari da parte degli educatori, che, nonostante le assenze, sono riusciti ad offrire un ottimo servizio e supporto ai pazienti, soprattutto nei casi di persone sole e/o che avevano bisogno di un aiuto pratico, oltre che di un sostegno morale, come ad esempio nell'effettuare la spesa alimentare o per il ritiro dei farmaci. Sono stati effettuati anche colloqui telefonici di supporto ai famigliari.

La attività esterne sono state sospese, e purtroppo anche la preziosa partecipazione dei volontari alla vita comunitaria si è dovuta interrompere per poter rispettare i protocolli emessi da Regione Lombardia, confidiamo che presto queste importanti figure possano nuovamente riprendere le attività con i pazienti.

Si è fatto ricorso agli ammortizzatori sociali, usufruendo dei congedi covid e permettendo la fruizione di periodi di ferie a scelta degli operatori, richiedendo per due servizi la FIS, che è stata utilizzata però in minima parte.

Sono stati forniti quotidianamente i DPI necessari, compatibilmente con la disponibilità degli stessi. Da novembre 2020 ATS ha promosso due bandi, ai quali abbiamo subito partecipato, per il recupero dei costi DPI e detersivi per sanificazione, sono stati recuperati in totale € 15.723,32, praticamente quasi la totalità dei costi sostenuti nel 2020.

Nonostante quanto descritto sopra anche per quest'anno non è stata messa in discussione la continuità aziendale grazie alla solidità economica acquisita negli anni dalla Cooperativa.

La nostra Cooperativa svolge tutta la sua attività fornendo servizi sociosanitari alla Regione Lombardia (Comunità Protetta ad Alta e Media Protezione, Centro Diurno, Programma di Residenzialità Leggera, Progetti Innovativi).

Diamo conto sinteticamente dell'attività svolta nell'esercizio 2020:

nel corso dell'anno la Cooperativa ha proseguito nella gestione della Comunità Protetta ad Alta Assistenza (SRP₂/CPA) accreditata per 10 posti letto, della Comunità Protetta a Media Assistenza (SRP₂/CPM) accreditata per 8 posti letto e a contratto per 4 posti, del Centro Diurno (CD) accreditato per 20 posti e degli appartamenti destinati al programma di Residenzialità Leggera (10 posti). Si è iniziato, in via sperimentale, a proporre in locazione un appartamento a condizioni agevolate a persone che usufruiscono dei servizi della Cooperativa e possono trarre vantaggio dalle opportunità. Nel corso dell'anno due persone hanno utilizzato questo progetto che si differenzia dall'area RL in quanto non prevede un intervento continuativo a domicilio e permette la frequenza al CD.

Diamo conto sinteticamente dell'attività svolta nel corso dell'anno considerato:

- Comunità Protetta Alta Assistenza: hanno usufruito della CPA 17 persone per un totale di 3506 notti di presenza, -3,18% rispetto all'anno precedente, saturazione presenze pari al 96,05%;
- Centro Diurno: 27 persone inserite: 4380 giorni di presenza ($\geq 4h$) con diminuzione dello 0,97% rispetto all'anno precedente; 9 giorni di presenza ($\leq 4h$) con diminuzione del 96,25% rispetto all'anno precedente e una saturazione delle presenze del 60,12%.
- Comunità Protetta Media Assistenza: 11 persone inserite, 1306 presenze, saturazione presenze pari al 89,45% (considerando la contrattualizzazione di 4 posti, non l'accreditamento), -15,47% rispetto all'anno precedente.
- Area residenzialità leggera: 4 persone inserite, 906 giornate con intervento di sostegno, -18,67% rispetto all'anno precedente.

I dati relativi alle presenze sono condizionati anche della situazione epidemiologica ancora in corso.

La Cooperativa, lavorando esclusivamente in regime di convenzione e contratto con l'ATS della Montagna, ha a disposizione un finanziamento annuo che per il 2020 è stato pari a €1.228.589 (IVA inclusa), più € 150.000,00 (IVA inclusa) (finanziamento per CPM) più € 44.503 (IVA inclusa) per i Progetti innovativi. Dall'anno 2016 infatti la Cooperativa è soggetta all'applicazione della nuova normativa sull'IVA, la quale prevede che le prestazioni da noi erogate siano gravate da IVA al 5%.

Nell'anno 2020 sono stati fatturati all'ATS della Montagna interventi per un totale di €1.208.359,00 (IVA esclusa) più € 42.384,00 (IVA esclusa) per i Progetti innovativi.

La Comunità Protetta a Media Assistenza (CPM), che è stata avviata a giugno 2014 è una struttura residenziale importante nella filiera dei servizi previsti dalla normativa regionale, per il 2018 abbiamo ottenuto la contrattualizzazione di 4 posti sugli 8 accreditati, anche se, il contratto con ATS non copre tutti i costi necessari per il mantenimento della stessa e continua ad essere un servizio in perdita, ma comunque portato avanti, con la convinzione che il benessere dei pazienti debba essere il faro che guida le decisioni.

Sono stati rinnovati anche per l'anno considerato i due progetti innovativi di cui siamo ente gestore. Il primo - che ha come obiettivo favorire l'inclusione sociale attraverso l'organizzazione di tirocini formativi - ha coinvolto persone che hanno svolto tirocini presso cooperative sociali, fondazioni e ditte private. Il secondo ha come obiettivo il miglioramento dell'inclusione sociale attraverso un intervento individualizzato svolto sul territorio, entrambi i progetti hanno utilizzato completamente i fondi stanziati, nonostante la forte contrazione dovuta alla pandemia.

Nelle situazioni in cui il gruppo curante ed il Centro Psico Sociale hanno ritenuto importante offrire una possibilità di tirocinio, per il quale non era possibile utilizzare il progetto regionale (che non può coinvolgere persone che usufruiscono di Comunità/Centro Diurno), la nostra Cooperativa ha, come negli anni precedenti, continuato ad attivare il tirocinio

accollandosi completamente le spese. Questa decisione deriva dalla consapevolezza che gli interventi sull'area lavorativa e dell'inclusione sociale sono molto importanti in un percorso riabilitativo perché vanno ad incidere direttamente e concretamente sulle aree fondamentali del vivere quotidiano: socialità, affettività, lavoro e sulle loro interconnessioni.

Come già detto, purtroppo nell'anno 2020 non si è potuto continuare l'importante collaborazione con i soci volontari che garantiscono la possibilità di offrire attività che gli ospiti della Comunità e Centro Diurno frequentano con soddisfazione: restauro mobili, attività nelle serre e orti, maglieria, sartoria, decoupage, piscina, escursioni in montagna, soggiorni al mare ed in montagna.

La Cooperativa ha da sempre riconosciuto un ruolo di fondamentale importanza alla formazione degli operatori. A tal scopo anche nel corso del 2020 erano stati organizzati diversi eventi formativi, che a causa della pandemia sono purtroppo stati sospesi. Per quanto riguarda i corsi previsti dagli obblighi legge 81 (sicurezza) con scadenza 2020, sono stati portati a termine, appena è stato possibile.

Si sono svolti diversi momenti di aggiornamento sia per operatori, sia per gli ospiti, rispetto all'emergenza sanitaria in corso, nei quali il Direttore Sanitario ha fornito indicazioni teoriche e pratiche sul rischio contagio e contenimento del virus.

E' stato organizzato in presenza nel 2020, in una fase in cui i dati epidemiologici lo consentivano, il corso tenuto dal Docente di Confcooperative sulla crisi di impresa e i nuovi obblighi in materia di adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili, dedicato a tutti i soci della Cooperativa.

Nel corso dell'anno è stato aggiornato il modello 231 e si è proceduto alla formazione di tutti i dipendenti sullo stesso, nel mese di gennaio, pre-pandemia.

Nel corso dell'anno è stata concessa la riduzione di orario ad un'educatrice full time, che ne ha fatto richiesta, ed è stata assunta a tempo indeterminato anche l'educatrice che ha sostituito una dipendente in maternità, nel frattempo rientrata. E' stato assunto a tempo indeterminato un operatore addetto al verde ed è stato assunto, sempre a tempo indeterminato il cuoco, già dipendente della Coop. Pro Ser. Al 31/12/2020 la Cooperativa contava 24 dipendenti, tutti a tempo indeterminato, 8 collaboratori liberi professionisti, di cui due psichiatri.

La compagine sociale della Cooperativa al 31/12/2020 conta trentacinque soci, di cui nove volontari, ventiquattro operatori, due sovventori (erano tre l'anno precedente, ma come già detto Cooperativa Pro Ser, in sede notarile ha chiesto che entrambe le cooperative si dimettessero reciprocamente).

Il giorno 05 ottobre 2020 è stato effettuato il controllo di revisione da parte del Revisore Dott. Lorenzo Racheli, nominato da Confcooperative, in seguito al verbale, con esito positivo del revisore, è stato rilasciato in data 19 novembre 2020 l'Attestato di Revisione che trovate affisso in bacheca.

In data 10/07/2020 si è verificato un audit di Rinnovo rispetto all'ISO 9001:2015 con esito positivo. Adeguamento in materia di Trasparenza e ultimazione del Sito internet della Cooperativa <http://sipuocoop.it>

Mantenimento della normativa Privacy la Cooperativa si è adeguata al regolamento Europeo 2016/679 apportando tutte le modifiche e gli aggiornamenti necessari all'interno dell'organizzazione, era previsto un corso per tutti i dipendenti, slittato alla fine del 2021.

In ottemperanza alla legge 231/01, anche nel 2020 la Cooperativa è stata sottoposta a due audit da parte dell'Organismo di Vigilanza, con i quali ci sono state fornite precise indicazioni sul modus operandi per non incorrere in reati e/o sanzioni.

Inoltre è stata diffusa un'informativa in merito alle modalità di segnalazione qualificata all'O.D.V. Ciò significa che i dipendenti possono fare segnalazioni alla casella di posta elettronica dedicata circa presunte violazioni del modello e/o del codice etico. Nel 2020 non sono pervenute segnalazioni. Nella relazione annuale rilasciata in data 22 dicembre 2020, non sono emerse criticità. Nel corso dell'anno è stato aggiornato il modello 231.

Per quanto riguarda l'operato del CDA negli ultimi due mandati, facciamo un breve riassunto:

Come prima delibera, il nuovo Cda, ha evidenziato le responsabilità, gli oneri e gli impegni ricadenti sulla funzione di Responsabile della Struttura deliberando un'indennità di funzione

di € 300,00 mensili, pari ad un totale, a giugno del 2021, di € 21.600,00. I corretti livelli di applicazione del CCNL di tutto il personale dipendente interno ed esterno, sono stati costantemente tenuti in osservazione compatibilmente e nel rispetto alle singole situazioni, al lavoro svolto quindi alle funzioni lavorative e alla corretta sostenibilità economico-patrimoniale dei conti.

Settembre 2015: acquisto appartamento sito in Piancogno via Vittorio Veneto, 121 da adibire ad uso RL, di proprietà di una dipendente. Costo acquisto 68.000,00, questa operazione ha permesso alla dipendente di estinguere il mutuo e dare le dimissioni per tornare nel suo paese d'origine. Per la Cooperativa ha prodotto il risparmio di un costo annuo di circa € 5.000,00 visto che per la mancanza di titolo adeguato, la stessa era infatti infermiera generica e non professionale, ed era stata – di fatto – sostituita. L'appartamento è occupato dal febbraio 2017.

Per questo acquisto è stato considerato inoltre l'inutilizzo dell'appartamento acquistato nel 2012 a Edolo e destinato alla Residenzialità Leggera. Tale scelta è stata fatta con una logica economica e strategica, nell'interesse della Cooperativa.

Inizio 2016 valutazione contenimento compenso/onorari medici psichiatri che aveva un'elevata incidenza sul costo totale del personale, con successiva riduzione del compenso orario, per un risparmio totale in 5 anni di € 259.622,00, scelta difficile da deliberare, ma necessaria per il periodo delicatissimo nel quale è avvenuta.

Primi mesi 2016 inizio incontri con Cooperativa Pro Ser per le manutenzioni straordinarie dell'immobile.

Giugno 2016 proposta recesso da Legacoop, risparmio annuo € 4.000,00, in quanto era inutile una doppia adesione con due centrali Cooperative, infatti tutti i servizi e l'assistenza ci sono erogati da Confcooperative.

2017: uscita da Sol.co, risparmio annuo € 9.000,00, in quanto non usufruivamo di nessun servizio;

Nel 2017:

Nel corso del presente esercizio, vengono poste le basi per la ristrutturazione e l'adeguamento a norma di legge della struttura .

Primi mesi 2017 inizio incontri con ing. Palumbo, attuale responsabile della sicurezza del cantiere in esecuzione.

Da quella data in poi tutte le riunioni del Cda riportano tra i punti all'ordine del giorno la voce: aggiornamento valutazione impianto antincendio.

In data 14 dicembre 2017 abbiamo ricevuto conferma dall'Ing. Palumbo (Conast) che si è proceduto a depositare, con il relativo protocollo, tutti documenti di Valutazione del Progetto ai fini della Conformità antincendio per la Cooperativa Si Può di Darfo B.T. presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Brescia.

Febbraio 2018:

Si delibera la sistemazione dell'appartamento di Piancogno, via Roma, detenuto in proprietà, che al fine di essere utilizzato, ha necessità di essere mantenuto con alcune sistemazioni murarie, tinteggiature, ripristino e sostituzione di alcuni arredi necessari e sostituzione serramenti esterni. Appartamento ora in utilizzo con programma di residenzialità leggera.

Ottobre 2018:

acquisto immobile sito a Darfo B.T. in via Albera, 20 per un importo totale di € 83.500,00, per il quale, grazie alla partecipazione al bando di fondazione comunità bresciana abbiamo ottenuto un contributo a fondo perduto di € 30.000,00, appartamento oggi proposto in locazione a condizioni agevolate a persone che usufruiscono dei servizi della Cooperativa.

Febbraio 2019, prima proposta acquisto immobile

6 febbraio 2020, firma atto notarile acquisto immobile

23 febbraio 2020, inizio pandemia mondiale da Covid-19, tuttora in corso.

Per quanto sopra elencato e senza pretese di esaustività, ma solo per memoria, il CDA nel periodo del proprio mandato, in continuità con gli organi sociali che ci hanno preceduto, ritiene di aver ben operato nell'interesse e nel bene esclusivo di tutti, cercando – compatibilmente con presente il periodo di difficoltà - di valorizzare il capitale umano, le personalità presenti in Cooperativa, preservando e ove possibile migliorando tutti i risultati economico-patrimoniali della gestione caratteristica, con un occhio di riguardo al nostro Territorio.

Risultati importantissimi che hanno mantenuto e rafforzato i parametri sociali, dei quali beneficeranno tutti e questo è un buon vantaggio, oltre che competitivo, per le decisioni, i programmi e le delibere che saranno da assumere in futuro per la nostra Cooperativa.

Riteniamo di aver utilizzato le risorse della Cooperativa, con la diligenza del buon padre di famiglia, dandone ampia evidenza nei fatti.

A livello personale ed in qualità di Presidente pro-tempore, posso testimoniare che l'impegno profuso in questi anni intensi, non è mai venuto a mancare, cercando di dare sempre il massimo dei contributi possibili, sia in termini professionali sia etici, personali e sociali; Tutto ciò anche da parte del CDA che mi ha accompagnato in questa bella esperienza lavorativa, che ha sempre operato con estrema condivisione delle delibere e all'unanimità di intenti e di programmi.

Ricapitolando da un punto di vista immobiliare e di struttura:

- sono stati acquistati due appartamenti, uno in uso alla rl e uno in uso ad housing sociale;
- è stato sistemato un appartamento di proprietà inutilizzato, ora in uso alla RL;
- è stato acquistato l'immobile sede principale della nostra attività, tramite mutuo bancario a tasso irrisorio che ha permesso di non intaccare la liquidità generata dalla gestione caratteristica. Importantissimo risparmio è stato generato con l'acquisizione del servizio mensa nella misura di circa € 45.000,00 annui.

Per quanto riguarda i progetti futuri, si parteciperà, depositando un pre-progetto, al Bando di Fondazione Cariplo Housing Sociale per persone fragili. Ad oggi è in corso trattativa per acquisto immobile sito in via Giulio Cesare a Darfo B.T., confinante con la nostra proprietà. La proposta d'acquisto dovrebbe essere vincolata al buon esito del bando. Si ipotizza un intervento di circa € 700.000,00 per la demolizione e ricostruzione, con la quale si ricaverebbero 5 appartamenti singoli ed uno doppio, bisogna individuare bene i bisogni del territorio per meglio comprendere a quali categorie di persone fragili fare particolare riferimento.

In caso di esito positivo Fondazione Cariplo riconoscerà un contributo a fondo perduto del 50% dei costi sostenuti, per un massimo di € 350.000,00.

Auspichiamo che, come anche da richiesta dell'attuale Direttore, venga costituito un gruppo di lavoro che possa proseguire con il progetto, per non perdere questa importante opportunità, sia per la Cooperativa che potrebbe ampliare i propri servizi, sia per il territorio.

A conclusione di questa relazione che accompagna il bilancio 2020 il Consiglio di Amministrazione ringrazia, le Socie ed i Soci e tutti i volontari, dipendenti e gli enti ed associazioni con le quali collaboriamo, che con il loro impegno e professionalità hanno reso possibile il raggiungimento degli obiettivi della Cooperativa e la traduzione quotidiana della sua missione.

Risultato dell'esercizio

Ci auguriamo di aver dato esaurienti informazioni sui dati di bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 e sul lavoro che è alla base dei numeri ivi iscritti, nonché sulle linee di sviluppo e progetti per l'anno in corso e per quelli a venire.

Vi proponiamo quindi di approvare il bilancio, destinando l'utile netto di esercizio pari a € 63.791,60 nel modo seguente:

- a) 3%, pari a € 1.913,75 al Fondo Sviluppo e Promozione della cooperazione sociale ex Legge 59/92;
- b) 30% pari a € 19.137,48 a Riserva Legale Indivisibile art. 2545 IV Codice Civile;
- c) 67% pari a € 42.740,37 a Riserva Indivisibile ex art. 12 Legge 904/77.

La Riserva Legale Indivisibile verrà poi girata nel conto riserve indivisibili, in quanto si tratta di riserve in sospensione di imposta come sancito dall'art. 105 del T.U.I.R.

d) Si porta a conoscenza dei soci che il Consiglio d'Amministrazione del 27/05/21 ha già approvato la distribuzione del ristorno ai soci lavoratori per un importo totale di € 59.198.

Darfo Boario Terme, 28 luglio 2021.

Abondio Barbara (Presidente)
Sangalli Claudia (Vice Presidente)
Pezzotti Roberto (Consigliere)
Poata Valentin (Consigliere)
Pizio Luca (Consigliere)

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Rimane come sempre il problema, per il particolare settore in cui opera la Cooperativa, settore socio-sanitario in accreditamento e contratto con Regione Lombardia e ATS, con un committente unico (Regione), il rischio che la società si trovi nella condizione di non poter raggiungere i suoi fini istituzionali sono riconducibili a:

- 1) un cambiamento radicale nelle politiche di intervento sanitario della Regione Lombardia al quale la Cooperativa non sia in grado di adeguarsi;
- 2) uno o più eventi di tale gravità nella gestione del servizio da parte della Cooperativa che portino alla revoca dell'accREDITAMENTO e del contratto in essere

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2020	2019	2018
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	1.250.743,00 €	1.321.682,00 €	1.307.707,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da altri	51.494,00 €	73.710,00 €	304.459,00 €
Contributi pubblici	0,00 €	30.350,00 €	0,00 €
Contributi privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Patrimonio:

	2020	2019	2018
Capitale sociale	138.783,00 €	136.299,00 €	131.082,00 €
Totale riserve	1.926.683,00 €	1.871.383,00 €	1.856.506,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	63.792,00 €	54.226,00 €	17.996,00 €
Totale Patrimonio netto	2.129.258,00 €	2.061.908,00 €	2.005.584,00 €

Conto economico:

	2020	2019	2018
Risultato Netto di Esercizio	63.792,00 €	54.226,00 €	17.996,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	73.799,00 €	51.171,00 €	14.234,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2020	2019	2018
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	127.533,00 €	122.033,00 €	114.033,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	5.000,00 €	7.500,00 €	7.500,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci cooperatori volontari	6.250,00 €	6.766,00 €	9.549,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2020
cooperative sociali	5.000,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2020	2019	2018
Valore della produzione (voce A5 del Conto Economico bilancio CEE)	56.490 €	104.060,00 €	30.459,00 €

Costo del lavoro:

	2020	2019	2018
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	711.170,00 €	665.603,00 €	639.931,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	165.867,00 €	180.910,00 €	169.445,00 €
Peso su totale valore di produzione	67 %	59,5 %	60,5 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2020:

2020	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	1.250.743,00 €	2.420,00 €	1.253.163,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	4.996,00 €	0,00 €	4.996,00 €
Contributi e offerte	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2020:

	2020	
Incidenza fonti pubbliche	0,00 €	99,9 %
Incidenza fonti private	0,00 €	0,01 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

Non è prevista raccolta fondi.

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

Non è prevista raccolta fondi.

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Indicare se presenti:

Non sono pervenute segnalazioni da parte degli amministratori

8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Non presenti

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

E' presente l'Organismo di Vigilanza e il modello di Organizzazione Codice Etico Gestione e Controllo Ex D.lgs. 231/01

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

L'approvazione del Bilanci viene effettuata dall'Assemblea dei Soci

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? Sì

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi?

Sì per il servizio di Assistenza socio sanitaria, residenziale e diurna a persone con disagio psichico.

9. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della **COOPERATIVA SOCIALE SI PUO' O.N.L.U.S.**, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2020, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della **COOPERATIVA SOCIALE SI PUO' O.N.L.U.S.**, al 31/12/2020, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore legale per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Richiamo di informativa

Con particolare riferimento al mantenimento del presupposto della continuità aziendale, si richiama l'attenzione a quanto più ampiamente riportato dagli amministratori nella nota integrativa anche relativamente alle possibili conseguenze e alle valutazioni legate all'insorgere dell'emergenza sanitaria da COVID-19. Il mio giudizio non è espresso con rilievi in relazione agli aspetti sopra citati.

Altri aspetti

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2020 è stato redatto in forma abbreviata, poiché gli amministratori hanno applicato le condizioni previste dall'art. 2435-bis del codice civile. La Società si è avvalsa della facoltà di non redigere la relazione sulla gestione e, di conseguenza, non esprimo alcun giudizio sulla coerenza della stessa rispetto al bilancio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Responsabilità del revisore legale per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni,

omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare

l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. La mia conclusione è basata sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE DELL'ATTIVITÀ SVOLTA NELL'ANNO 2020 DALL'ORGANISMO DI VIGILANZA DELLA COOPERATIVA SOCIALE SI PUO' ONLUS.

Egregi signori vi sottoponiamo qui di seguito la relazione delle attività realizzate dall'Organismo di Vigilanza (di seguito "ODV") per dare concreta attuazione alle disposizioni contenute nel Modello Organizzativo adottato ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

L'OdV, la cui nomina è stata rinnovata nel corso del 2019, è in carica fino al 31/12/2021.

La presente relazione ha lo scopo di informare il Consiglio di Amministrazione della COOPERATIVA SOCIALE SI PUO' ONLUS dell'attività svolta nell'anno 2020

In premessa l'Organismo di Vigilanza dà atto che:

a) ha partecipato di persona a tutte le riunioni, quando consentito dai decreti ministeriali relativi alla pandemia da Covid-19 e tramite telefonate o e mail, quando la presenza fisica presso la sede della Cooperativa è stata resa non attuabile dagli stessi decreti e/o dalle disposizioni aziendali

b) il Piano delle attività dell'Organismo per l'esercizio 2020 è stato modificato e/o adattato alle necessità create a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

1) Sintesi Attività svolte

Le riunioni periodiche dell'OdV si sono tenute nelle seguenti date:

- **24 gennaio 2020**
- **13 ottobre 2020**

In sintesi si riporta a seguito lo stato avanzamento della attività poste in essere nel periodo di riferimento:

Attività	Descrizione
Informazione e Formazione	<p><u>24 gennaio 2020 - Aggiornamento modello 231 e formazione</u> L'OdV prende visione del nuovo modello organizzativo aggiornato nel 2019, e, come pianificato eroga una sessione formativa dedicata.</p> <p>Sono conservati presso la segreteria dell'OdV il registro delle presenze ed i test di verifica finale.</p> <p>Il corso è stato svolto in due sessioni una dedicata a tutto il personale ed una specifica per le funzioni apicali.</p>
Verifiche e Audit	<p><u>24 gennaio 2020- Verifica adempimenti trasparenza</u> l'Odv rileva che è stato conferito l'incarico e che è stata avviata l'attività prescritta ex lege sul sito della cooperativa.</p> <p><u>13 ottobre 2020 – Incontro con RSPP</u> L'OdV ha incontrato l'RSPP in coda alla riunione periodica, In particolare ha analizzato il protocollo COVID 19 e condiviso il piano delle attività per il 2021, con particolare attenzione alla prevenzione incendi (richiesta CPI e relativi adeguamenti strutturali).</p> <p><u>13 ottobre 2020 – Analisi di bilancio 2019</u> L'Odv ha analizzato il bilancio 2019, approfondendo le ragioni dell'aumento del costo del personale (adeguamento contrattuale e termine agevolazioni apprendistato).</p>

	<p>Non sono emerse criticità</p> <p><u>13 ottobre 2020- Audit rischio reati tributari</u> Audit preliminare di verifica rischio commissione reati tributari, valutato non particolarmente rilevante dall'OdV, ma necessario comunque inserirlo nel modello 231/01.</p> <p><u>13 ottobre 2020 - SOPRALLUGO COVID -19</u> L'OdV ha eseguito un sopralluogo per verificare l'uso dei dispositivi di protezione individuale, nei seguenti spazi: mensa, cucina, ufficio amministrativo e salone. L'esito dell'audit è positivo, il protocollo è correttamente applicato e rispettato in tutte le aree visitate sia dai dipendenti/collaboratori che dagli ospiti.</p>
<p>Altre attività</p>	<p><u>24 gennaio 2020 13 ottobre 2020– whistleblowing</u> Si concorda di diffondere a valle della formazione, una informativa in merito alle modalità di segnalazione qualificata all'OdV. Diffusa ad ottobre 2020.</p>

Flussi informativi OdV	<p><u>24 gennaio 2020– Analisi flussi informativi</u></p> <p>Acquisto immobile della sede e contestuale internalizzazione del servizio mensa con assunzione diretta del cuoco.</p> <p><u>13 ottobre 2020– Analisi flussi informativi</u></p> <p>L’OdV da atto di essersi sentito in call telefonica con la referente Anita Quetti, per verificare i protocolli posti in essere per il contenimento del rischio di contagio COVID 19.in particolare;</p> <ul style="list-style-type: none"> • circolari informative interne predisposte dal Direttore Sanitario; • Predisposto protocollo opportunamente condiviso con RSPP Medico competente e RLS e diffuso; <p>Ricevuti inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fascicolo di bilancio con mastrini di approfondimento per alcuni costi specifici; • Verbale CDA adozione MOC aggiornato; • Verbale riunione periodica sicurezza; • Documentazione attinente gli obblighi di trasparenza.
Coordinamento con organi di controllo e piano delle attività	<p><u>24 gennaio 2020- Piano attività 2020</u></p> <p>L’OdV ha elaborato il Piano delle Attività per l’anno 2020.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Analisi del bilancio; 2) Incontro con RSPP; 3) Audit rischio reati tributari; 4) Analisi flussi informativi.

Per un’analisi più di dettaglio delle attività poste in essere si fa richiamo ai contenuti dei Verbali, archiviati presso la COOPERATIVA SOCIALE SI PUO’ ONLUS.

2) Segnalazioni, Comunicazioni

Nel periodo di riferimento non sono pervenute all’OdV segnalazioni alla casella di posta elettronica dedicata “sipuo.odv@tiscali.it” circa presunte violazioni del Modello e/o del Codice Etico.

Non sono pervenute inoltre comunicazioni relative all’apertura da parte dell’Autorità Giudiziaria di procedimenti giurisdizionali ex D.lgs. 231/01 e ss.mm. a carico della Società.

L’OdV, non ha proposto sanzioni ai soggetti destinatari del Modello Organizzativo e delle procedure in esso richiamate.

3) Azioni raccomandate per il miglioramento e l’aggiornamento del Modello

IL modello aggiornato è stato approvato in settembre 2020.

L'OdV segnala la necessità di inserire nel modello i reati tributari.

4) Budget dell'OdV

Nel corso del 2020 il budget assegnato all'OdV non è stato utilizzato.